

# IVG

## Autostrade, nuovo piano per i cantieri: interventi immediati solo per le gallerie più a rischio

di **Redazione**

24 Giugno 2020 - 10:58



**Liguria.** E' finalmente arrivato il piano di aggiornamento sui cantieri autostradali in Liguria che prevede una graduatoria per le 172 gallerie "malate", in modo da capire quali hanno bisogno di interventi urgenti e quali potranno essere aggiustate dopo settembre, quando il flusso dei turisti sarà minore. È quanto previsto nell'atteso vertice tra Autostrade, Ministero dei Trasporti, Regione Liguria e i vertici della Camera di Commercio.

"Il ministero ha espresso la necessità di fare una sorta di graduatoria sulle 172 gallerie di cui non si ha ancora un adeguato stato di conoscenza perché bisogna ancora smontare le canaline", ha spiegato il super perito del Mit, Placido Migliorino, che si occuperà personalmente di stilare l'elenco di priorità. "Andremo a valutare tutte le ispezioni fatte dalla concessionaria in modo da individuare in questa massa enorme di gallerie quelle che potenzialmente sono più a rischio e quelle in cui le ispezioni possono essere rimandate".

Di fatto i punti cardine del piano non cambiano. Entro il 10 luglio saranno completate tutte le ispezioni preliminari sulle 23 gallerie finora mai ispezionate: questo programma prevede chiusure notturne che possono protrarsi al mattino qualora ci fossero da fare lavori urgenti per la sicurezza dei viaggiatori. Dal 1° luglio c'è l'impegno a garantire la percorribilità dell'intera rete gestita da Aspi in Liguria su due corsie per senso di marcia, almeno durante il giorno, impegno che sarà mantenuto per tutti e tre i mesi estivi compreso

settembre.

La classifica che sarà elaborata dal Mit servirà a stabilire quali controlli ulteriori dovranno essere compiuti d'estate, chiudendo in parte le tratte autostradali solo durante la notte, e quali invece si potranno rimandare. "Se oggi ho una galleria in buono stato, piuttosto che concentrarmi su quella mi concentro su un'altra dove il georadar ha evidenziato spessori ridotti nel rivestimento", spiega Migliorino.

In questo modo si dovrà derogare in parte alla scadenza del 15 luglio imposta dal Mit per la messa in sicurezza dei tunnel, ma secondo l'ingegnere "l'obiettivo è comunque centrato perché entro quella data avremo valutato le condizioni di ciascuna galleria, e questo è un obiettivo inderogabile da parte nostra. Ovviamente salvo imprevisti, eventi eccezionali e cause di forza maggiore". Il tavolo tecnico in Regione si aggiornerà ancora nei prossimi giorni.